

Nuovo intervento nel dibattito politico

La giunta è transitoria, ma il programma va avanti

IL DIBATTITO ospitato dall'Unità sulla situazione alla Regione ha già segnato alcuni punti a favore della chiarezza. Si può ritenere considerarsi assai positivo il fatto di non aver lasciato affondare il periodo che si separa dal 28 febbraio...

legislatura, occorre presto una Giunta più forte, più ampia, più adeguata. In questi giorni il compagno Massi presidente della giunta ha formulato un concetto che è totalmente da condividere...

Denuncia sindacale

Discriminazioni al Cantiere Navale verso la manodopera femminile

ANCONA - Il consiglio di fabbrica del Cantiere Navale anconetano ha denunciato in un documento l'atteggiamento assunto dalla direzione...

Un comportamento che viene definito «scandaloso». Per spiegare i motivi della dura presa di posizione...

In pratica da otto anni al Cantiere non si assumono più donne, che sono passate dalle 80 unità di allora, alle attuali 12. In questo periodo, sono diminuite del 25% circa...

Domenica diffusione straordinaria dell'Unità

ANCONA - Domenica 19 novembre l'Unità pubblicherà una pagina speciale sullo stato di attuazione del programma regionale con un riferimento particolare ai punti caldi della crisi economica marchigiana...

ANCONA - Un manifesto sui muri della città suona: «L'amministrazione comunale ha scoperto che ci sono bambini con più diritti di altri. I figli degli assessori comunali possono accedere agli asili, mentre quelli dei cittadini debbono attendere la costituzione dei comitati di gestione...



Forse con i falsi sugli asili la Dc cerca il voto delle mamme

Lo scudocrociato ha affisso dei manifesti dove si accusa la giunta di aver privilegiato i figli degli assessori per le iscrizioni - Su 190 posti disponibili, 160 presenze

serve a poco e poi quello delle accuse e delle controaccuse non è il metodo che preferiamo. Abbiamo studiato meglio, in questi giorni di acuta polemica, lo stato reale del servizio asilodidattico nella città e siamo giunti alla convinzione che forse è proprio il valore e l'efficienza di questo servizio a suscitare i «furori» dei detrattori...

ste strutture offrono con pressoché 190 posti di presenza effettiva di bambini su 160. Ad Ancona non hanno in media mille bambini all'anno e si calcola che almeno 900 di essi dovrebbero poter accedere ad un asilo-nido.

per l'infanzia che possa dirsi tale, allora il bisogno di servizio cresce e tendente a dismisura. La giunta comunale si è mossa con gradualità ed equilibrio per far fronte a questa politica, e sta lavorando, insieme ai neo-eletti comitati di gestione, per battere l'«assenteismo» dei genitori (compagnie di quartiere) di chi fa domanda e poi usufruisce saltuariamente del servizio e davvero irrilevante».

La novità più positiva è il pieno impegno dei comitati di gestione, che sono chiamati non semplicemente a predisporre la organizzazione migliore possibile dello asilo-nido, ma soprattutto a scrivere progressivamente linee sulla concezione assistenziale del servizio, per assicurare ad una attività di prevenzione, educazione, di formazione complessiva del bambino (gentili, educatrici, personale medico, fino ad ora, prelo per i comitati di gestione vorranno approntare, a chiunque sia interessato al problema bambino. Anche il concetto di «utenza» deve ampliarsi, a favore della partecipazione popolare.

Un articolo di Bellucci

Elezioni e giunta: non vince chi insulta di più

ANCONA - C'è chi preferirebbe che la scadenza delle elezioni amministrative coincidesse ad Ancona con una specie di gioco al massacro, dove vince chi insulta di più. I comunisti a questo gioco non ci stanno, lo hanno detto chiaro e tondo in un articolo sul periodico «Voci di Ancona»...

Un articolo di Bellucci

Elezioni e giunta: non vince chi insulta di più

ANCONA - C'è chi preferirebbe che la scadenza delle elezioni amministrative coincidesse ad Ancona con una specie di gioco al massacro, dove vince chi insulta di più. I comunisti a questo gioco non ci stanno, lo hanno detto chiaro e tondo in un articolo sul periodico «Voci di Ancona»...

Disegni e plastici alla mostra del Comune sulla destinazione dell'ex panificio

Io questa piazza la vorrei così...

Può diventare un'area attrezzata per Ancona - Stimolato il giudizio dei cittadini sui 136 progetti elaborati da architetti di tutt'Italia - Si chiama «concorso di idee» - Confronto con i quartieri della città - Colloquio con gli assessori

ANCONA - Una piazza ieri, oggi, domani? Prima occupata dai resti fatiscenti di un vecchio panificio, attualmente un semplice spazio al centro della città, dovrà ora divenire un'area attrezzata per l'intera comunità cittadina. Un disegno attualmente preparato dall'amministrazione comunale anconetana che per questa destinazione di spazio pubblico, ha allestito un concorso di idee a livello nazionale.

quartiere, sindacati, associazioni di categoria. Sarà definitiva, e non per demagogia o vuoto populismo - un diretto confronto (e forse anche su alcuni temi uno scontro) - tra la cultura degli specialisti (architetti e operatori delle arti visive) e quella del resto della città. Processo dialettico di cui saranno diretti mediatori i critici e gli studiosi.

immobili da destinare alla collettività? Oppure eguali proposte presentate ritiene più interessanti? Qualcuno si potrebbe a questo punto domandare se, visto lo scopo finale, tutta l'organizzazione dell'operazione non sia un tantino sproporzionata. Ma le risposte degli amministratori sono davvero convincenti. Dice ancora Pizzini: «Dalla mole del qualificato materiale ricevuto - a parte gli esiti del concorso - avremo sicuramente spunti ed elementi che potranno di volta in volta utilizzare in altre situazioni».

La piazza (una area appetitosa per i «pescatori del cemento»), non doveva consistere in una struttura speculativa, ma venire consegnata «viva» alla collettività. Poi tutto questo va messo in relazione con il generale intervento nel centro storico, seguito alle distruzioni provocate dal sisma del '72. Si può tranquillamente prevedere la costruzione di una grossa «arena» al centro dell'area allo straordinario progetto che mette in relazione strutture della piazza e fasti astronomici del sito. Certo non è una rassegna da visitare in cinque minuti. Oltre che per la quantità delle cose esposte, la «lettura» non è sempre facile. Da una prima ricognizione comunque si possono individuare grosso modo due filoni di intervento su cui gli urbanisti hanno la

vorato. Da una parte c'è chi ha previsto per l'area una «architettura del verde», con esclusione totale del cemento e del mattone, dall'altra chi invece ha sfruttato l'occasione per ipotizzare la costruzione di edifici più o meno futuristici per la diretta fruizione della collettività. Alcune scoperte si possono fare subito: dal progetto che prevede la costruzione di una grossa «arena» al centro dell'area allo straordinario progetto che mette in relazione strutture della piazza e fasti astronomici del sito. Certo non è una rassegna da visitare in cinque minuti. Oltre che per la quantità delle cose esposte, la «lettura» non è sempre facile. Da una prima ricognizione comunque si possono individuare grosso modo due filoni di intervento su cui gli urbanisti hanno la

La DC gioca la carta dell'arroganza mentre il PSDI sta per entrare in giunta

Fano: dietro gli attacchi «imbarazzati»

L'asse degli iscritti socialdemocratici dovrà discutere la proposta del partito

FANO - Gli attacchi si sono fatti martellanti, le pressioni crescono e la dismisura. Tutto senza badare molto alla coerenza, senza preoccuparsi di mascherare l'arroganza, senza fare uno sforzo di argomentazione, e soprattutto, mostrando una completa insensibilità ai problemi veri, alle questioni che sol-tanto in un clima diverso, con impegno sociale di ciascuno, potrebbero essere affrontate con la necessaria efficacia.

quello del piano degli investimenti? E di fronte a questa e a tante altre questioni che l'amministrazione oggi si trova a dover risolvere, che senso ha giocare sulle distinzioni ideologiche o sui insufficienti aggettivazioni che dovrebbe «spiegare» e «giustificare» un disimpegno che confina nell'irresponsabilità?

Comprendiamo l'imbarazzo della DC di fronte alle posizioni assunte dai socialdemocratici, che in pratica accentuano l'isolamento dello scudocrociato. Un po' meno di capire l'arroganza con cui la DC di Fano tenta di richiamare all'ordine (forse nella speranza di restaurare la vecchia «centralità» tolemaica) gli ex alleati.

Carino (è letteralmente ridotta) al ruolo di cassa di risonanza degli umori della DC e del PRI. Tutto quanto è anticomunista da qualsiasi parte provenga (certa da parte comunista) è da respingere. Quando una forza politica, come nel caso del PSDI, si pone in termini dialettici e costruttivi, per capire, per aiutare a risolvere i problemi e anche (perché non dirlo?) per contribuire a migliorare l'azione amministrativa della giunta, allora questa forza diventa «morbida». Morbida, si vuole intendere, nei confronti delle mire egemoniche dei comunisti.

PCl e Psi hanno aspirato assieme che il PSDI porti il suo contributo di impegno e che tale aspirazione, anziché da parte auspicata, nonostante il polverone di questi giorni, sia condivisa da gran parte della cittadinanza.

CORAT di RUGGERI S. AUTOCARRI E FURGONI. SAVIEM. Da 10 e 15 q.li di portata. SS. ADRIATICA 42, b. Telefono 0721/21334.

SONO LA PIU' VENDUTA IN EUROPA. SONO IN VERSIONE NORMALE, LUSO E SPORTIVA. SONO A DUE, TRE E QUATTRO PORTE. SE MI COMPRI DA BARTOLETTI SONO PIENA DI REGALI. SONO LA FIAT 127. BARTOLETTI DA' DI PIU'... SEMPRE ANCONA.